

Comune di Anela



Comune di Anela Provincia di Sassari

Via Pascoli n°5 07010 Anela
Tel. 079/799046 fax 079/799288
P.I.00237220900

Ufficio di Segreteria

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N° 10	OGGETTO:
24/02/2016	

**RIGETTARE LA PROPOSTA DI STATUTO DELL'ENTE DI GOVERNO
DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA REGIONALE N. 33/5 DEL 30/06/2015.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore **11,30** nella sede municipale, il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Maria Retanda procede a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n° 267/2000 il Segretario Comunale **Dr. Luigi Pirisi**.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 64 del 03.06.2015, con il quale il Dott. Giovanni Maria Retanda è stato nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Anela a decorrere dal 1° giugno 2015 e fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge;

CONSIDERATO che al Commissario straordinario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta ed al Sindaco;

CONSIDERATO CHE:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, Parte Terza, Sezione Terza, Titolo II, detta norme in materia di servizio idrico integrato;
- l'art. 148 individua(va) l'Autorità d'ambito quale ente dotato di personalità giuridica, costituito in ciascun ambito territoriale ottimale delimitato dalla Regione, avente le competenze in materia di gestione integrata delle risorse idriche;

- in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (come successivamente modificato), sono state soppresse le Autorità d'ambito territoriale di cui all'art. 148;
- con Legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4, art. 6, è stato istituito l'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna per l'esercizio delle funzioni in materia di organizzazione del servizio idrico integrato;
- il predetto Ente di Governo, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è succeduto (ai sensi dell'art. 2) in tutte le posizioni, giuridiche ed economiche, attribuite alla gestione commissariale dell'Autorità d'ambito istituita ai sensi della Legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3 (recante la soppressione dell'Autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna ...);
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/5 del 30.06.2015, in attuazione dell'art. 6, comma 2, della l.r. 4 febbraio 2015, n. 4, è stata approvata la proposta di Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito, trasmessa ai Comuni per deliberare in proposito;
- i Comuni, in quanto facenti parte ex legge dell'ente di governo dell'ambito, sono chiamati a pronunciarsi nel merito della predetta proposta di Statuto, rientrando nella loro autonomia decisionale condividerla o meno attraverso apposita deliberazione dell'organo consiliare;
- l'approvazione della proposta da parte della maggioranza assoluta delle quote di rappresentatività dei Comuni comporta (ai sensi dell'art. 6) l'adozione dello Statuto;

TUTTO CIO' PREMESSO, si ritiene che la proposta di Statuto non sia suscettibile di approvazione (e la si rigetta) per le seguenti ragioni:

- a) nel prevedere, all'art. 1 comma 2, la partecipazione della Regione all'Ente di Governo, viola le prerogative degli Enti Locali (es. Comuni) cui, in via esclusiva, è rimessa la partecipazione all'Ente ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- b) non prevede la sopravvivenza e la rappresentatività delle gestioni autonome attualmente esistenti;
- c) rimette al Consiglio delle Autonomie Locali la nomina dei Sindaci in seno al Comitato Istituzionale, impedendo l'elezione diretta da parte dei Comuni (art. 7);
- d) individua il Presidente della Regione quale componente di diritto del Comitato Istituzionale d'ambito (art. 7);

- e) riserva di diritto la partecipazione al Comitato Istituzionale di due sindaci scelti tra i Comuni capoluogo di Provincia (art. 7);
- f) non attribuisce autonoma rappresentatività ai Comuni con popolazione inferiore ai 1000 abitanti;
- g) non si condividono i criteri di determinazione delle quote di rappresentatività dei Comuni (art. 4);
- h) non contempla alcun coinvolgimento diretto dei Comuni in sede di determinazione dei criteri (oggettivi e soggettivi) per la scelta del soggetto affidatario della gestione del servizio idrico integrato, nonché in merito alla regolamentazione del relativo rapporto, ai poteri dei Comuni di controllo e vigilanza sull'espletamento del servizio e alla soluzione dei conflitti tra i singoli Comuni e il soggetto affidatario.

Questo Comune intende altresì deliberare tutte le più opportune iniziative (in sede giurisdizionale costituzionale, referendaria e legislativa ad iniziativa popolare) per l'abrogazione/modifica della legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4, con riferimento ai profili già sopra indicati, nonché ai seguenti ulteriori:

- individuazione di un unico ambito territoriale corrispondente all'intero territorio della Regione, inidoneo, per la vastità del territorio e le peculiarità della diffusione della popolazione, a soddisfare le esigenze e gli interessi delle comunità locali;
- limiti numerici imposti ai fini della presentazione di una proposta da parte dei Comuni per l'istituzione di ulteriori ambiti territoriali;
- non è prevista la possibilità, per i Comuni, di costituire assemblee territoriali dotate di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, con poteri di elezione dei Sindaci componenti del Comitato Istituzionale e controllo, composte dai Sindaci dei Comuni appartenenti agli ambiti territoriali la cui individuazione sia necessaria per la democratica ed efficiente gestione del servizio;
- nel prevedere all'art. 6, comma 1, la partecipazione della Regione alla compagine dell'Ente di Governo dell'Ambito territoriale della Sardegna, limita le prerogative proprie degli enti locali, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, tra cui l'esercizio del potere di controllo analogo sulla gestione;
- non prevede strumenti di partecipazione alle decisioni sugli atti di programmazione e pianificazione di competenza della Regione, di fatto negando agli Enti locali, in una fase

fondamentale per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico, adeguata rappresentatività;

RITENUTO per le ragioni di cui sopra:

- che la proposta di Statuto, approvata e trasmessa con D.G.R. 30.06.2015 n. 33/5, violi le prerogative e le competenze proprie dei Comuni interessati;

VISTO il T.U. approvato con D.Lgs. n° 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

D E L I B E R A

Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

di rigettare, per le motivazioni in premessa, la proposta di Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 33/5 del 30 giugno 2015 (che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale);

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione ad esito unanime, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs.vo 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to Dr. Giovanni Maria Retanda

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Luigi Pirisi

Visto: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica art. 49 comma 2 TUEL

Data 23/02/2016

Il Responsabile del Servizio

F.to Dr. Sebastiano Soro

N. _____ Reg. Pubbl.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(artt. 124 e 125 del D. Lgs. 18/8/2000, n°267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Data 26/02/2016

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Luigi Pirisi

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 18/8/2000, n°267, il giorno **24/02/2016** perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi (dell'art. 134, comma 4°).

Data 26/02/2016

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Luigi Pirisi

1. E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Data 26/02/2016

Il Segretario Comunale

F.to Dr. Luigi Pirisi